



**COMUNITA' MONTANA
LARIO ORIENTALE - VALLE SAN MARTINO
zona n° 12**



Verbale di deliberazione della Giunta Esecutiva

Registro delle deliberazioni: n. 25 del 10-04-2024

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO, LIMITATAMENTE AL PIANO DELLA VIABILITA' SILVO- PASTORALE E DELLE RELATIVE VALUTAZIONI AMBIENTALI (VAS E VINCA).

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di Aprile alle ore 17:20 a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di Legge, si è riunita la Giunta Esecutiva. Assiste alla seduta il Segretario dott. GIRELLI MARIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Componente	Presente	Assente
GREPPI CARLO	X	
CALEGARI MARINA ALESSANDRA	X	
CASATI ANNIBALE	X	
PIAZZA MARCO	X	
SCOLA SIMONE	X	

Numero totale PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Il Sig. GREPPI CARLO, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a prendere le deliberazioni di loro competenza sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno:

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" che all'art. 6 c. 3 prevede che le regioni possono predisporre, nell'ambito di comprensori territoriali omogenei per caratteristiche ambientali, paesaggistiche, economico-produttive o amministrative, piani forestali di indirizzo territoriale, che concorrono alla redazione dei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare:

- l'art. 47 comma 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale (di seguito anche "PIF") per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 comma 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo

tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per l'individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;

- l'art. 47 comma 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale di cui all'art. 47 comma 2 e i loro aggiornamenti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo minimo di quindici anni;

- l'art. 48 comma 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;

- l'art. 48 comma 4, che dispone che il piano di indirizzo forestale sostituisce lo specifico piano di settore "Boschi" di cui all'art. 20 della l.r. 86/1983 del piano territoriale di coordinamento del Parco cui si riferisce;

- l'art. 50 comma 6, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale possono derogare alle norme forestali regionali, approvate con r.r. 5/2007;

- l'art. 50 comma 6 bis, che dispone che i piani di indirizzo forestale sono sottoposti alla valutazione di incidenza prevista dalle disposizioni riguardanti i siti con particolare regime di tutela previsto dalla normativa comunitaria;

- l'art. 59 comma 1, che dispone che la viabilità agro-silvo-pastorale comprende la viabilità forestale e silvo-pastorale, come definita dall'articolo 3, comma 2, lettera f), del d.lgs. 34/2018, e la viabilità rurale intesa come la rete di strade che attraversa aree prevalentemente agricole e che è funzionale a garantire la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica delle stesse aree agricole e l'accesso ai fondi e ai fabbricati rurali;

- l'art. 59 comma 2, che dispone che nell'ambito dei piani di indirizzo forestale sono predisposti i "piani di viabilità agro-silvo-pastorale", allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTO il decreto ministeriale 28 ottobre 2021 n. 563765 "Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale" che prevede che i piani forestali di indirizzo territoriale sono assoggettati alla valutazione ambientale strategica ai sensi del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152;

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- la Parte II del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, il Titolo II "La Valutazione ambientale strategica";

- l'art. 4 "Valutazione dei Piani" della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" che prevede che la regione e gli enti locali sottopongono determinati piani e programmi e loro varianti alla Valutazione Ambientale Strategica degli effetti derivanti dalla loro attuazione, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la Deliberazione del consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi", in attuazione dell'art. 4 della l.r.12/2005, che fornisce la preminente indicazione di una stretta integrazione tra processo di Piano e processo di VAS;

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale» e la d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 "Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale", limitatamente all'allegato 1, parte 3 "Procedure amministrative», che fra l'altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani e stabilisce che il piano della viabilità agro-silvo-pastorale può essere redatto come "piano stralcio" separatamente dal restante piani di indirizzo forestale;

DATO ATTO che, nel territorio della Comunità Montana Lario Orientale – Valle San Martino, la Comunità montana è ente forestale ed ha competenza diretta ai sensi della l.r. 31/2008 solo nelle aree esterne ai parchi naturali e regionali e che in tale area sono attualmente presenti e vigenti i piani d'indirizzo forestale:

- del territorio dell'ex Comunità Montana Lario Orientale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 80 del 1° dicembre 2008;

- del territorio dell'ex Comunità Montana Valle San Martino, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3141 del 18 maggio 2020;

VISTA la D.g.r. 30 novembre 2022 - n. XI/7445 "Riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale di cui all'art. 59 l.r. 31/2008 e procedure per l'aggiornamento dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021" con la quale, fra l'altro, sono state disposte:

- l'approvazione della «Riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale in strade forestali o silvo pastorali a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021» e della «Tabella attributi delle geometrie per il Geoportale della Lombardia»;
- la riclassificazione provvisoria della viabilità attualmente validata e inserita nel Geoportale di R.L. come di seguito:
 - a) tutte le strade di classe I, II e III di cui alla d.g.r. VII/14016/2003 sono riclassificate come «piste» di cui al d.m. 28 ottobre 2021 art. 3 c. 4 lettera a);
 - b) tutte le strade di classe IV di cui alla d.g.r. VII/14016/2003 sono riclassificate come «percorsi pedonali e per animali da lavoro» di cui al d.m. 28 ottobre 2021 art. 3 c. 4 lettera b);

PRESO ATTO che Regione Lombardia ha disposto con la D.g.r. n. XI/7445/2022 che gli Enti competenti per la redazione e l'aggiornamento dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale nell'ambito dei piani di indirizzo forestale siano tenuti a rideterminare, con proprio provvedimento, la variazione della classificazione stabilita d'ufficio da Regione, rettificando il piano della viabilità del piano di indirizzo forestale, prendendo atto di eventuali:

- a) errori riscontrati nella classificazione della strada;
- b) modifiche apportate alle caratteristiche fisiche della strada o al tracciato a seguito di lavori autorizzati;
- c) necessità di derubricare una strada, o un tratto di strada, che non presenta più le caratteristiche di strada forestale o silvo pastorale, in quanto inglobata nell'urbanizzato o sita in un contesto agricolo o con finalità meramente turistico ricreative o per altre motivazioni oggettive;
- d) necessità di recepire i nuovi tracciati previsti dai piani di assestamento forestale approvati;

PRESO ATTO inoltre che nella D.g.r. n. XI/7445/2022 si precisa che le strade debbano essere rappresentate sul Geoportale della Lombardia distinte in:

- a) «strada esistente», ossia strade forestali o silvo pastorali con regolamento comunale vigente, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato «esistenti»;
- b) «strada in attuazione», ossia strade forestali o silvo pastorali in fase di progettazione definitiva o esecutiva o in fase di costruzione, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato «in costruzione»;
- c) «strada con progetto di massima», ossia strade forestali o silvo pastorali inserite nel piano VASP dopo aver realizzato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016;
- d) «strada desiderata», ossia strade forestali o silvo pastorali inserite nel piano VASP senza aver realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economico, classificando in questo modo tutte le strade che in precedenza si trovavano in stato «progettata»;

RAVVISATO che:

- l'esistenza di una adeguata ed efficiente rete di viabilità silvo pastorale è un presupposto fondamentale per permettere lo svolgimento delle difficili attività economiche legate alla terra e quindi favorire la corretta gestione del territorio e la prevenzione dei dissesti;
- in tutto il territorio della C.M. si registra un livello insufficiente della qualità della rete viabilistica forestale; questo facilita l'abbandono dei boschi e rende sempre più difficoltose le attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- lo stato reale della viabilità silvo-pastorale vede dunque oggi l'esistenza di un importante reticolo di strade prevalentemente delle classi di percorribilità più basse (larghezza inferiore ai 2,5 ml) e in molte situazioni del tutto prive di adeguata manutenzione ordinaria;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'avvio della procedura di VAS, risulta necessario individuare:

- un iter metodologico e procedurale;
- l'Autorità Procedente;
- le Autorità Competenti per la VAS e per la VInCA;
- i Soggetti Competenti in materia ambientale;

- gli Enti Territorialmente Interessati e il pubblico interessato;
- gli Enti Gestori dei Siti Rete Natura 2000;
- le modalità di coinvolgimento e partecipazione;

RIFERITO dal Responsabile del servizio Agricoltura e Foreste che:

- è necessario procedere all'aggiornamento dei piani di indirizzo forestale del territorio, limitatamente ai due piani della viabilità silvo-pastorale;
- è necessario uniformare nei contenuti e negli scopi i due precedenti piani di indirizzo forestale e che ciò possa avvenire, in via prioritaria, mediante l'aggiornamento dei due piani della viabilità silvo-pastorale;
- in applicazione delle disposizioni ministeriali e regionali l'aggiornamento del Piano non comprenderà i tracciati con finalità diverse da quelle prioritariamente forestali o pastorali. Sarà comunque facoltà dei Comuni regolamentare il transito anche su detti tracciati;
- con determinazione del Responsabile del servizio Agricoltura e Foreste n.471/17.11.2023 è stato affidato incarico professionale per l'aggiornamento dei due piani di indirizzo forestale, limitatamente ai due piani della viabilità silvo-pastorale della Comunità Montana, al Dott. For. Matteo Pozzi;

RITENUTO che a seguito del riordino operato con la l.r. 19/2008 che ha determinato la fusione delle precedenti Comunità montana Lario Orientale e Comunità montana Valle San Martino, sia necessario uniformare i due distinti piani di indirizzo forestale e che, per esigenze pratiche, l'operazione debba iniziare aggiornando e uniformando i vigenti piani della viabilità silvo-pastorale;

VISTA la Deliberazione G.E. n.14 del 15.02.2023 con la quale è stato assunto atto di indirizzo per l'aggiornamento dei due piani di indirizzo forestale esistenti nel territorio della Comunità montana, limitatamente ai due piani della viabilità silvo-pastorale della Comunità Montana, con l'obiettivo di uniformarli;

RITENUTO, quindi, opportuno:

- dare avvio al procedimento unico per l'aggiornamento dei piani di indirizzo forestale del territorio dell'ex Comunità Montana Lario Orientale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 80 del 1° dicembre 2008 e del territorio dell'ex Comunità Montana Valle San Martino, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3141 del 18 maggio 2020), limitatamente ai due piani della viabilità silvo-pastorale e alle relative valutazioni ambientali (VAS e VInCA);
- individuare come:
 - Autorità Proponente e Autorità Procedente del Piano, la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino nella persona del Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste dott. Renato Corti;
 - Autorità Competente della VAS, il Responsabile del Procedimento dott. Mario Girelli (o suo incaricato) al quale è conferita, per il procedimento di VAS in oggetto, autonomia decisoria e d'azione;
 - Autorità Competente della VINCA Ing. Greta Valnegri, tecnico dipendente della Comunità Montana;
- individuare l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e del pubblico interessato, nonché la definizione delle relative modalità di informazione e di partecipazione;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette considerazioni;

VISTO il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;

A voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Di approvare quanto descritto in premessa;

Di dare avvio al procedimento unico per l'aggiornamento dei piani di indirizzo forestale del territorio dell'ex Comunità Montana Lario Orientale, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 80

del 1° dicembre 2008 e del territorio dell'ex Comunità Montana Valle San Martino, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3141 del 18 maggio 2020) limitatamente ai due piani della viabilità silvo-pastorale e alle relative valutazioni ambientali (VAS e VInCA);

Di individuare come:

- Autorità Proponente e Autorità Procedente del Piano, la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino nella persona del Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste dott. Renato Corti;
- Autorità Competente della VAS, il Responsabile del Procedimento dott. Mario Girelli (o suo incaricato) al quale è conferita, per il procedimento di VAS in oggetto, autonomia decisoria e d'azione;
- Autorità Competente della VINCA, Ing. Greta Valnegri, tecnico dipendente della Comunità Montana;

Di individuare soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia;
- Comuni della Comunità Montana;
- Comuni confinanti;
- Comunità Montane confinanti (Comunità Valsassina, Comunità Montana Triangolo Lariano, Comunità Montana Valle Imagna);
- Enti gestori dei SIC e delle ZPS e delle aree protette confinanti;
- Carabinieri forestale (stazioni di Lecco, Dervio, Almenno san Salvatore);
- Vigili del Fuoco (comando Lecco e Bergamo);
- ARPA sede Lecco e Bergamo;
- ASL sede Lecco e Bergamo;
- Direzione regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenze ai beni archeologici, architettonici e paesaggistici;
- Provincia di Lecco, Bergamo;
- ERSAF;
- Gestori sottoservizi ed utenze pubbliche;
- Consorzio B.I.M. del Lago di Como, Brembo e Serio;
- Autorità di Bacino del Lago di Como.

Di individuare nel "pubblico" i seguenti soggetti, o portatori di interesse in materia ambientale, forestale, agricola ed economica:

- Associazioni ambientaliste legalmente riconosciute e notoriamente attive a livello locale
- Associazioni venatorie;
- Camere di Commercio di Lecco e Bergamo;
- Associazioni imprenditoriali di categoria;
- Associazione delle imprese boschive;
- Associazioni di categoria agricole presenti sul territorio;
- Ordini professionali;
- Guardie Ecologiche Volontarie della C.M;
- Squadre antincendio boschivo della C.M.;

Di individuare i seguenti indirizzi a cui attenersi per la divulgazione, l'informazione e la garanzia di pubblicità del processo di VAS e di facile accesso agli atti ed alla documentazione:

- pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di VAS: all' Albo Pretorio della Comunità Montana, dei Comuni, sul sito web della Comunità Montana e sul SIVAS di Regione Lombardia;
- predisposizione di apposito spazio di consultazione e divulgazione sul sito web della Comunità Montana, nel quale verrà reso disponibile tutta la documentazione tecnico-amministrativa prodotta durante il processo di VAS /Vinca e durante il processo di elaborazione del Piano. In tale spazio saranno inoltre dati tutti i principali avvisi e le convocazioni ed illustrate le modalità di interlocuzione e confronto con le Autorità Procedente e Competente, al fine di rendere rapido ed efficace il processo partecipativo da parte dei soggetti interessati e coinvolti;
- utilizzo dei principali mezzi di posta (ordinaria ed elettronica) e comunicazione per assicurare tempestività ed efficacia nel recapito delle comunicazioni;
- indizione della conferenza di valutazione articolata in tre momenti di confronto, così come meglio articolato nel seguente schema temporale:

- conferenza di avvio del confronto: presentazione ed inquadramento del Piano della Viabilità Silvo Pastorale e del documento di scoping;
- conferenza di valutazione, prima dell'adozione del Piano della VSP;
- conferenza finale di valutazione, prima dell'approvazione del Piano della VSP.

Di dare atto che a seguito dell'approvazione degli aggiornamenti dei piani di indirizzo forestale i contenuti del piano della viabilità silvo-pastorale dovranno essere recepiti dai singoli Comuni della C.M. all'interno degli strumenti urbanistici comunali vigenti (P.G.T.);

Di disporre che il presente atto annulla e sostituisce la Deliberazione G.E. n.10/28.02.2024;

Di demandare al Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste dott. Renato Corti tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione;

Di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito web regionale S.I.V.A.S (<https://www.sivas.servizirl.it>) e sul sito web istituzionale della Regione Lombardia, nella sezione dedicata alle politiche forestali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
CARLO GREPPI

Il Segretario
DOTT. MARIO GIRELLI